

RISCALDARE L'AUTOCARAVAN: INCREDIBILE SOLUZIONE

Aprondo <http://www.subito.it/vi/50854433.htm> leggiamo di una vendita che riguarda un'autocaravan. **Ecco il testo:** ...vendo per passaggio a mezzo più grande. Per il riscaldamento abbiamo fatto montare una stufa a legna circondata da lamine di ferro e con comignolo sul tetto, economica, funzionale e sicurissima (l'abbiamo usata centinaia di volte)! Vendiamo il furgone con tutta la predisposizione, tranne la stufa perché da collezione...

Fortunatamente chi fruiva di questa autocaravan non ha installato il camino in fibra di amianto, non ha subito un avvelenamento da monossido di carbonio, non è stato coinvolto in un incidente stradale, non è stato fermato per il controllo della portata massima consentita, non ha subito un incendio.

Meno male che si propone di vendere l'autocaravan senza la stufa e, pensiamo, senza il carrello dove stipava la legna da ardere.

Siamo curiosi di vedere cosa escogiterà per riscaldare l'autocaravan, che dice di voler acquistare e che sarà più grande di quella che vende.

ESTINTORI A BORDO DI AUTOCARAVAN

CONSIGLI DAL CAMPERISTA CHE LI VENDE

Personalmente ho due estintori a bordo della mia autocaravan:

- uno a CO₂ avente kg 2 di capacità, adatto allo spegnimento di fuochi con classe BC, e anche eventualmente il primo da usare per un principio d'incendio (ottimo per gli impianti elettrici) preso atto che questo apparecchio non lascia residui né conduce corrente;
- uno a polvere da kg 6, 34A 233BC: sicuramente, anche se sporca molto, è un apparecchio molto più efficace in caso d'incendio più importante; oltre a essere indicato per la classe BC, è polivalente, quindi adatto anche a fuochi di classe A (legno e braci).
- Un estintore a polvere ritengo che in un'autocaravan sia la minima dotazione utile, lasciando perdere quelli da 1 kg che sono troppo piccoli e insufficienti all'uso per un'autocaravan con molte più potenzialità d'incendio rispetto a un'autovettura; il minimo è da 3 kg ma meglio l'universale da 6 kg.
- L'estintore a CO₂, in aggiunta, molti lo criticano perché contiene gas ad alta pressione (circa 60 atm) e perché ghiaccia in caso d'uso ma, a mio avviso, non è poi così pericoloso, infatti, per dimostrazione l'ho sparato sulla mia mano e ancora non mi chiamano Muzio Scevola...

Saluti da Mauro

MORSETTI ALLE BATTERIE: COME STACCARE IN SICUREZZA

Consigliato: staccare solo il morsetto negativo.

Da evitare è lo staccare il positivo perché si potrebbero creare dei cortocircuiti temporanei a causa dei condensatori presenti sulle varie utenze nonché, se si usa una chiave inglese, si potrebbe toccare il morsetto negativo o una qualsiasi parte in metallo, scatenando una pericolosa megascintilla.

LA MIGLIORE SOLUZIONE: farsi montare sulle batterie il morsetto positivo ad attacco rapido perché permette di staccare il morsetto positivo direttamente sulla batteria, senza i rischi di cortocircuiti.

Saluti da Flavio

STACCABATTERIE: INTERVENTO PER TOGLIERE ALCUNI DUBBI

Uno staccabatterie montato in buona posizione, ovvero in prossimità delle stesse, dà una buona dose di sicurezza anche perché agisce solo sul polo positivo ed è cablato con cavi di grossa sezione. Ne consegue che un eventuale topo non può fare troppi danni specialmente su uno stacca in manuale.

Sulle fonti d'innescio vale ricordare che spesso sono molto più pericolosi frigo, boiler e stufe a gpl che non vedono una manutenzione programmata perché è proprio lì l'accumulo di sporcizia. Il laniccio è polvere, quindi un innescio ideale che può provocare un incendio anche a distanza di ore e ore dal rimessaggio.

In sintesi, la cura dell'autocaravan in ogni suo aspetto, unitamente ai dispositivi d'isolamento come gli staccabatterie, siano la miglior soluzione e prevenzione.

Ho visto anche degli staccabatterie simili ai morsetti ad attacco rapido; alla stregua di questi ultimi non necessitano di cablaggio quindi niente fili. Sono montati direttamente sul morsetto positivo della batteria e con l'azionamento di una chiavetta (tipo quelli tradizionali) isolano l'impianto. E non è possibile bypassarli per collegarsi a monte, a meno di fantasiose modifiche. Sono molto diffusi in ambiente nautico e dei fuoristrada.

Saluti da Cosimo

ALCUNI COSTRUTTORI CI COMPLICANO LA VITA

Purtroppo, spesso, come nel caso diffusissimo del Ducato Fiat, la batteria del veicolo è situata sotto i piedi del guidatore, protetta da ben due sportelli, uno di plastica e uno metallico, difficoltosi da aprire e... soprattutto da richiudere. Provare per credere! Occorre anche una chiave inglese. In questo caso, ammesso di trovare lo spazio necessario, è possibile utilizzare solo uno staccabatterie automatico, che può essere azionato con un interruttore remoto.

Saluti da Gianfranco